



**COLLEGIO  
UFFICIALI  
DI GARA**



Il Collegio degli Ufficiali di Gara  
Il Presidente

Roma, 25 gennaio 2007

Prot.n. 325

Egr. G.A.  
UMBERTO PROTA  
FAR Campania

e p.c. Sig. LUCIANO BUONFIGLIO  
Presidente FICK

e p.c. DAC  
e p.c. FAR Italiani  
e p.c. UUG Regione Campania

Oggetto : **FAR CAMPANIA**

Caro Umberto,

con riferimento alla tua lettera del 15 dicembre 2006 nella quale "rimetti il mandato di FAR, desidero esprimere quanto segue:

- 1) *L'avvicendamento dei FAR è una attitudine di questa DAC e mia in particolare per molteplici motivi che ho più volte esternato e scritto.  
  
Primo fra tutti quello di dare a più ufficiali di gara la possibilità di capire meglio i meccanismi di funzionamento del Collegio e di prendere in prima persona delle responsabilità organizzative. Naturalmente oltre a tutto il resto che non sto a riprendere.*
- 2) *Le rotazioni dei FAR che non sono mai sostituzioni e tantomeno bocciature servono sempre per far crescere il Collegio a livello regionale.*
- 3) *L'esperienza insegna che, normalmente, nelle Regioni dove si sono avvicendati più FAR le cose vanno tendenzialmente meglio e c'è più aperta collaborazione.*
- 4) *Per il biennio 2007-2008 erano previsti da almeno 1 anno almeno, 2-3 avvicendamenti e ne verranno fatti 3 di cui uno doppio per indisponibilità del FAR uscente.*
- 5) *La tua decisione di rimettere il mandato coincide con un programma che era aperto e ti ringrazio per la tua collaborazione e per tutto quello che hai fatto per la Campania e che mi auguro continuerai a fare sia per la Campania che per tutto il Collegio.*
- 6) *Il tuo avvicendamento in ogni caso non deve essere letto minimamente come una bocciatura, perché non lo è, e ti diamo atto dell'impegno e della passione che hai profuso per l'attività arbitrale e per la canoa.*



**COLLEGIO  
UFFICIALI  
DI GARA**



- 7) *Respingo con fermezza la benché minima ipotesi che una eventuale differente reciproca interpretazione sui requisiti di sicurezza possa giustificare o solo consigliare scelte del genere. La sicurezza è qualcosa che va oltre ogni decisione gestionale od organizzativa del Collegio.*
- 8) *Tutti abbiamo apprezzato la passione con la quale hai affrontato il problema sicurezza condividendone i contenuti ma a volte non condividendo le forme e i comportamenti, ma questo è un punto che riveste la sfera personale di ognuno di noi e non è d'interesse per la discussione dell'argomento.*
- 9) *Ho spiegato anche se solo parzialmente in una lettera indirizzata a te e alla DAC quali sono i problemi legati alla "NORMATIZZAZIONE" dei comportamenti sulla sicurezza affrontando alcuni dei problemi connessi da un punto di vista tecnico-scientifico che avremo modo di riprendere appena possibile.*

*Come hai potuto leggere le tue preoccupazioni sono anche le mie e ce ne sono altre che rivestono carattere di ulteriore e più diffusa preoccupazione (quale la temperatura dell'acqua nelle gare invernali) cosa di cui ho già posto la questione alla Federazione parlandone con il Presidente.*

### Conclusione

*Pertanto non è certo il problema della sicurezza che ci divide, semmai ci accomuna, ma dobbiamo trovare delle soluzioni che non sono per nulla semplici.*

*Ciò che stiamo facendo ora è cercare la migliore soluzione quella che riteniamo tale per l'organizzazione del Collegio in tutte le sue componenti e sarà nostra cura comunicare gli esiti delle scelte circa gli avvicendamenti.*

*Un caro saluto.*

Il Presidente DAC

*Sante Tarabusi*